

GARA D'APPALTO NELLA FORMA DELLA PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DI SPAZI DA ADIBIRE ALL'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI CAFFÈ ESPRESSO, BEVANDE CALDE E FREDDE, PRODOTTI PRECONFEZIONATI FRESCHI, SNACKS E ALTRI PRODOTTI ASSORTITI.

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA: AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

AL FINE DI UNA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, SI INVITANO LE IMPRESE CONCORRENTI A VERIFICARE DI ESSERE IN POSSESSO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA E A PRENDERNE ATTENTA VISIONE

LA DOCUMENTAZIONE DI GARA E' COMPOSTA COME SEGUE:

- A) **BANDO INTEGRALE DI GARA PUBBLICATO SULLA G.U.C.E.**
- B) **DISCIPLINARE DI GARA E RELATIVI ALLEGATI COSTITUITI DA**
- 1. PUNTI DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E BEVANDE*
 - 2. PRE - DUVRI*
 - 3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*
 - 4. MODULO OFFERTA ECONOMICA*
- C) **CAPITOLATO SPECIALE DI GARA**

Responsabile Unico del procedimento amministrativo:	<i>Dr.ssa C. Docimo Email: c.docimo@ausl.latina.it (tel. 0773/6553962 - fax 0773/6553361)</i>
Responsabile della UOC	<i>Dr. S. Di Maggio Email: s.dimaggio@ausl.latina.it</i>
UOC competente:	<i>U.O.C. ACQUISTI BENI SERVIZI E PATRIMONIO MOBILIARE</i>

CODICE CIG	6474207C9E
-------------------	------------

QUESTA AZIENDA DECLINA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITA' PER MANCATA ACQUISIZIONE, DA PARTE DELLE IMPRESE CONCORRENTI, DI TUTTI O PARTE DEI SUCCITATI DOCUMENTI, NELLE FORME PREVISTE DAL BANDO INTEGRALE DI GARA.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la concessione di spazi in uso all'interno delle strutture aziendali, al fine di consentire l'installazione e la gestione di distributori automatici di bevande ed alimenti dotati anche di chiave elettronica. Il suddetto rapporto di concessione è pertanto regolato dalle norme e dai principi del diritto pubblico concernenti le concessioni, oltre che dalle particolari prescrizioni contenute nel presente atto e nel D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

La durata della concessione è stabilita in 36 mesi, rinnovabili per ulteriori 12 mesi a discrezione della stazione appaltante.

Il valore triennale del canone posto a base d'asta, riferito alla durata complessiva dell'appalto e comprensivo di consumi di acqua ed energia elettrica, è pari a € 342.000,00 (IVA esclusa).

Non saranno considerate valide e pertanto saranno escluse le offerte di importo pari o inferiore a tale importo, posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà a lotto unico intero non frazionabile, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'attribuzione di max 100 punti e valutata sulla base dei parametri congiunti Valore economico (punti max 70) e Qualità (punti max 30), ai sensi dell'art.83 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., laddove **per migliore offerta economica si intende l'offerta che prevede il maggiore rialzo rispetto alla base d'asta.**

Si precisa che le offerte tecniche che non avranno conseguito almeno 16 Punti – Qualità non verranno ammesse al prosieguo delle operazioni di gara.

Le offerte parziali o condizionate produrranno la nullità dell'intera offerta. Non sono ammesse variazioni a quanto richiesto nel presente atto. Non saranno considerate valide e pertanto saranno escluse le offerte di importo pari o inferiore a tale importo, posto a base d'asta.

Gli atti di gara sono stati pubblicati sulla GURI, sulla GUCE, su quattro quotidiani a tiratura locale e nazionale e sul profilo del committente: www.asl.latina.it.

I distributori dovranno essere ubicati nel numero, nelle sedi e negli spazi meglio indicati nel documento denominato "Punti di distribuzione automatica di cibi e bevande" allegato al presente atto (Allegato 1)

Essendo l'utilizzo dei distributori, da parte dell'utenza, facoltativo, la Ditta aggiudicataria non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa né chiedere modifiche alla concessione per l'eventuale mancata presenza di utenza.

L'inserimento o la diminuzione di distributori automatici e/o il trasferimento dei sopraindicati distributori automatici all'interno dei locali di proprietà di questa Azienda dovranno essere preventivamente concordati e autorizzati dalla stessa.

ART 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., con le modalità di cui agli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

ART. 3 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I concorrenti, ovvero tutte le imprese facenti parte del R.T.I., non devono trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e devono essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.68/99), PENA L'ESCLUSIONE.

ART. 4. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

I concorrenti dovranno essere iscritti – PENA L'ESCLUSIONE – nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

In caso di R.T.I. tutte le imprese del raggruppamento dovranno possedere il requisito.

In caso di consorzio, il consorzio stesso (se eseguirà direttamente parte della concessione del servizio) e tutte le consorziate che eseguirà parte della concessione del servizio dovrà possedere il requisito.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

BUSTA A

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

A. domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura (nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio); in tale dichiarazione il candidato dovrà specificare se concorre per l'aggiudicazione di entrambi i lotti ovvero di uno solo e per quale di essi.

B. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), *m-bis*), *m-ter*) e *m-quater*), del Codice e precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice), che nei propri confronti non sussiste

alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);
- d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);

Si precisa che:

1. **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed *m-ter*, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;
4. **a pena di esclusione**, l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome

collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

C) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione:**

- indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza;
- indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

- attesta di aver avuto un fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi (2012 - 2013 - 2014) pari ad almeno € 1.000.000,00 I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo;

D) a pena di esclusione, le referenze bancarie di cui al presente disciplinare di gara, in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

E) in caso dell'avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
- attestazione del possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione con cui si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attestazione che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

F) PASS.OE. (documento rilasciato dal sistema AVCPASS, previa registrazione) di cui alla delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 111/2012,

adottata in attuazione dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che prevede l'istituzione di una Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BNCP) per la verifica dei requisiti degli operatori economici partecipanti alle gare.

G) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:

- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- dichiara di essere edotto di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e pubblicato sul profilo del committente e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

H) **a pena di esclusione**, documento attestante la cauzione provvisoria di cui al presente atto, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

I) **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso **delle seguenti CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ**

ISO 9001:2008 definitiva

14001:2004 (sistemi di gestione ambientale);

18001 (sistemi di gestione della salute del lavoro)

L) **ORIGINALE DELLA RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO**

UNIFICATO DOVUTO ALL'ANAC

a conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., effettuato mediante carta di credito presso il portale web "Servizio riscossione" oppure originale dello scontrino di pagamento rilasciato dai punti vendita Lottomatica Servizi abilitati al pagamento della contribuzione. Dette ricevute potranno essere prodotte anche in copia purché corredate da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità. La carenza di tale documento comporta l'esclusione dalla gara.

M) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- b. indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- c. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

N) DOCUMENTAZIONE DA CUI SI EVINCA L'AVVENUTA PRESENTAZIONE DELLA SCIA (Segnalazione di inizio Attività) ovvero della DIA Sanitaria al SUAP del Comune competente per territorio.

O) COPIA DELLE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI PUBBLICATE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA ASL LATINA.

P) ATTESTAZIONI DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

E' obbligo facoltà delle imprese concorrenti effettuare il sopralluogo diretto dei locali ove saranno installate le attrezzature oggetto del presente appalto onde verificare eventuali impedimenti nonché idoneità degli stessi previ accordi con i referenti aziendali.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

- **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

nel caso di consorzio ordinario già costituito

- **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- dichiarazione in cui si indica **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti

- **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ;
 - c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice.

Il concorrente può inserire all'interno della busta "A", in separata busta chiusa e sigillata, la documentazione a comprova dei requisiti di cui al paragrafo 13, fermo restando che la commissione di gara procederà ad effettuare le verifiche previste dall'art. 48 del Codice solo nel caso di estrazione del nominativo del concorrente in sede di sorteggio pubblico o nel caso in cui si classifichi primo o secondo nella graduatoria di merito. La mancata produzione anticipata della documentazione a comprova dei requisiti non costituisce causa di esclusione dalla gara.

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

BUSTA B

Le imprese concorrenti sono tenute a presentare la seguente documentazione, PENA L'ESCLUSIONE DAL PROSIEGUO DELLE OPERAZIONI DI GARA:

A) RELAZIONE TECNICA riguardante

1. il piano delle manutenzioni periodiche e delle verifiche di funzionalità dei distributori automatici, tempi di intervento in caso di malfunzionamento degli stessi; caratteristiche tecniche dei distributori automatici, con indicazione delle funzioni, numero di selezione dei programmi, della capacità e della classe energetica di appartenenza e conformità dei distributori automatici alle normative vigenti.

In particolare la ditta dovrà relazionare sulle modalità con cui intende garantire la qualità e quantità dei prodotti offerti (tempi di rifornimento dei prodotti, tempi di scadenza dei prodotti a lunga conservazione e di prodotti freschi, orario giornaliero della fornitura...).

La ditta dovrà specificare la modalità di pulizia dei distributori e dimostrare - con idonea documentazione - l'attuazione delle procedure di autocontrollo atte a garantire la sicurezza dei prodotti.

2. la descrizione delle apparecchiature che l'impresa intende installare e/o opuscolo illustrativo.

B) QUALITA' E GAMMA DELLE BEVANDE (calde, fredde, acqua) offerte, indicazione della loro tipologia e provenienza, con elenco descrittivo delle stesse, della loro composizione e freschezza, nonché dei relativi marchi di produzione;

C) QUALITA' E GAMMA DEI PRODOTTI GLUTEN FREE offerti, indicazione della tipologia e provenienza, con elenco descrittivo degli stessi, della loro composizione e freschezza, nonché dei relativi marchi di produzione.

D) CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DEI PRODOTTI: elenco dei prodotti offerti e per ognuno una scheda contenente le caratteristiche merceologiche e qualitative. Per quanto concerne il caffè occorre specificare tipo e grammatura del caffè, utilizzo di caffè in grani o in cialde e miscelatura (es.: % di arabica e % di robusta).

Per quanto riguarda i prodotti freschi indicare

1. Elenco dei prodotti erogati;
2. Tipologia di pane con relative caratteristiche merceologiche;
3. Tipologie di farcitura con relative caratteristiche merceologiche;
4. Tipologie di pizze (es. bianca, rossa) con relative caratteristiche merceologiche, tipologie di pasta dolce e salata (es. brioche, fagottino, pizze ripiene) con relative caratteristiche merceologiche. Questa Azienda si riserva la facoltà di richiedere la campionatura dei prodotti offerti e di procedere alla verifica della campionatura presentata.

E) DICHIARAZIONE, A PENA DI ESCLUSIONE, AD IMPEGNARSI ED OBBLIGARSI A FORNIRE GIORNALMENTE PRODOTTI FRESCHI PRECONFEZIONATI PER I QUALI SI SONO PRESENTATE LE SCHEDE TECNICHE RICHIESTE AL PUNTO DI CUI SOPRA.

ART. 7 – OFFERTA ECONOMICA

BUSTA C

I concorrenti dovranno predisporre, PENA L'ESCLUSIONE DAL PROSIEGUO DELLE OPERAZIONI DI GARA, l'offerta economica in forma libera ovvero mediante la compilazione del documento che si allega al presente atto (ALLEGATO 4) unicamente in lingua italiana e la medesima dovrà essere datata, timbrata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante (o dai titolari o legali rappresentanti di ogni singola impresa raggruppata).

Nella succitata offerta il candidato dovrà dichiarare che, oltre al canone che verrà riconosciuto alla ASL LATINA, sosterrà l'importo di € 3.600,00 a titolo di costi per la sicurezza specifica (costi non soggetti a rialzo necessari all'eliminazione dei rischi da interferenze, quali costi che si riferiscono direttamente al presente appalto).

Il canone offerto si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sulla concessione da rendere. L'offerta dovrà esprimere la somma dovuta a titolo di CANONE CONCESSORIO TRIENNALE COMPLESSIVO e dovrà essere maggiore rispetto alla somma posta a base d'asta.

OFFERTE PARI O INFERIORI ALL'IMPORTO A BASE D'ASTA VERRANNO ESCLUSE.
L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalle giustificazioni di cui all'art.87, comma 2) del D.Lgs.163/06 relative a tutte le voci che concorrono a formare l'offerta economica presentata.

Le ditte concorrenti dovranno formulare la propria offerta sulla base degli elementi riportati nella documentazione di gara. In caso di discordanza fra quanto riportato in cifre e quanto riportato in lettere prevarrà l'indicazione in lettere, salvo che si rilevi l'esistenza di un errore ostativo nella formulazione letterale.

L'offerta dovrà avere validità di 240 giorni dalla data ultima prevista per la presentazione.

Le offerte devono essere sottoscritte per accettazione su tutte le pagine dalla/e persona/e abilitata/e.

Si precisa che la Commissione Tecnica si riserverà di effettuare indagini presso le sedi indicate nelle referenze al fine di valutare in modo esaustivo la qualità della proposta.

Resta inteso che:

- Il canone offerto si intende al netto di IVA.
- L'offerta economica formulata per i servizi richiesti dovrà essere omnicomprensiva e resa conformemente a quanto prescritto nella documentazione di gara.

ART. 8 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla gara, lo svolgimento della stessa e la fornitura del materiale da parte delle ditte aggiudicatrici sono regolamentati dalle norme e dalle condizioni indicate nel presente atto e nel D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.

Per partecipare alla gara, la Ditta interessata dovrà far pervenire la propria offerta, redatta in italiano, con libertà di mezzi ma ad esclusivo rischio dell'offerente in caso di mancata o ritardata consegna, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno indicato nel Bando integrale di gara, termine perentorio (pena l'esclusione), contenuta in plico principale, confezionato e sigillato con nastro adesivo in modo da garantirne l'integrità e la segretezza del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura dal soggetto che ha presentato l'offerta, riportante:

1) la ragione sociale del concorrente. Per i concorrenti raggruppati o consorziati la ragione sociale del mandatario, nonché di **tutte** le altre imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio;

2) il seguente indirizzo di destinazione:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE LATINA

Ufficio Protocollo

Viale Pier Luigi Nervi snc – Centro Direzionale Latina Fiori Torre 2G – 04100 Latina

3) la seguente dicitura:

OFFERTA. NON APRIRE. GARA D'APPALTO NELLA FORMA DELLA PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DI SPAZI DA ADIBIRE ALL'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI CAFFÈ ESPRESSO, BEVANDE CALDE E FREDDI, PRODOTTI PRECONFEZIONATI FRESCHI, SNACKS E ALTRI PRODOTTI ASSORTITI.

Per la ricezione del plico farà fede unicamente la data del timbro di protocollo dell'ASL Latina; non si terrà conto dei plichi, per qualsiasi ragione pervenuti oltre il termine fissato, anche se spediti nei termini, restando questa Azienda esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi sia postali che dei vettori in genere o di qualsiasi altra natura, non imputabili alla stessa.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere n° 3 buste separate, chiuse e sigillate, contenenti, rispettivamente:

BUSTA A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI AMMISSIBILITA'

BUSTA B OFFERTA TECNICA

BUSTA C OFFERTA ECONOMICA

Su ognuna delle predette buste dovrà essere apposta la dicitura di cui ai nn. 1,2 e 3 precedenti. La mancanza di anche una sola delle suddette buste o la mancata osservanza delle precedenti prescrizioni comporterà l'esclusione immediata dalle successive fasi della gara.

Il plico principale e le buste A, B, C, di cui al prosieguo del presente atto, dovranno riportare all'esterno l'intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
- dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti.

La documentazione richiesta, da inserire nella Busta A, dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituita.

La dichiarazione sostitutiva, come richiesta nel prosieguo del presente atto, dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande.

La Busta A dovrà contenere:

- in caso di RTI già costituito: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria;
- in caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
 - a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Le Buste B e C dovranno contenere:

la documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmati:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituiti;
- dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in caso di RTI o di consorzio, ai sensi dell'art. 37), comma 4) del D.Lgs 163/06, nell'offerta dovranno essere specificate - a pena di esclusione - le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

N.B. Qualora la documentazione indicata nel prosieguo del presente atto non venga prodotta, venga prodotta solo in parte, ovvero non venga prodotta nelle forme innanzi indicate, si farà luogo all'esclusione dalla gara, fatti salvi i casi in cui si potrà fare ricorso all'Istituto del "Soccorso Istruttorio". Nella valutazione delle cause di esclusione e nell'applicazione del "Soccorso Istruttorio" ci si atterrà all'art. 38, comma 2 bis, ed all'art. 46, comma 1 ter, del D.lgs. n. 163/2006 (previsioni introdotte dall'art. 39 D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014).

Nel caso in cui venga disposta l'esclusione dal prosieguo delle operazioni di gara, verrà comminata la sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del Codice, che viene fissata nella misura dell'1% del valore complessivo dell'appalto posto a base d'asta. Il relativo importo sarà incamerato mediante escussione della garanzia provvisoria prestata in sede di candidatura.

ART. 9 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le eventuali richieste di **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** dovranno essere inoltrate dalle concorrenti, esclusivamente in forma scritta, entro e non oltre 15 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte. Le istanze che perverranno oltre il predetto termine non verranno prese in considerazione. I chiarimenti forniti dall'Ente appaltante, verranno riepilogati in un unico documento e pubblicati sul sito internet aziendale www.asl.latina.it, entro i termini massimi previsti all'art. 71 del D.Lgs. 163/06.

Detto documento, debitamente sottoscritto per presa visione dal Legale rappresentante dell'Impresa, dovrà essere inserito, a pena di esclusione, nella busta n. A "Documentazione Amministrativa".

Quanto richiesto deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della concorrente i cui poteri risultino dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive.

ART. 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE - AGGIUDICAZIONE - VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE.

RISULTERÀ AGGIUDICATARIA DELLA GARA LA DITTA CONCORRENTE CHE AVRÀ FORMULATO L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 83 DEL DLGS 163/2006 E S.M.I. RISULTANTE DALLA SOMMATORIA DEI PUNTEGGI QUALITA'/VALORE ECONOMICO ATTRIBUITI SECONDO I SEGUENTI PARAMETRI:

QUALITA': MAX 30 punti attribuiti secondo i seguenti criteri di valutazione

TABELLA 1
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO
1. modalità di svolgimento del servizio con particolare riferimento al rispetto della catena del freddo, alla distanza dei magazzini di rifornimento dalle strutture aziendali, al numero del personale addetto al servizio di distribuzione - MAX 10 PUNTI;
2. tempi di sostituzione dei prodotti deperibili di IV gamma (frutta, verdura e prodotti freschi pronti al consumo) – MAX 10 PUNTI;
3. caratteristiche nutrizionali dei prodotti freschi secondo le Linee Guida del Ministero della Salute – MAX 10 PUNTI

mediante l'applicazione della seguente formula (Allegato P – DPR 207/2010)

$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$ dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

\sum = sommatoria

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i) – (vedi tabella 1)

$V(a)_i$ = coefficiente dell'offerta (a) rispetto al requisito (i). Valore variabile tra 0 e 1 sulla base del giudizio (vedi tabella 2)

I coefficienti $V(a)_i$, sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, di cui alla seguente tabella 2, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

TABELLA 2

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo:	1,00
Buono:	0,75
Discreto:	0,50
Sufficiente:	0,25
Insufficiente:	0,00

CON RIFERIMENTO ALLE CARATTERISTICHE NUTRIZIONALI DEI PRODOTTI FRESCHI SI SPECIFICA E CHIARISCE QUANTO SEGUE:

sulla base delle Linee Guida dettate dal Ministero della salute in materia di nutrizione corretta, dovranno essere preferiti

- i cibi freschi (quali frutta e verdura lavate, tagliate e confezionate pronte al consumo da parte dell'utilizzatore)
- lo yogurt intero o scremato, con o senza frutta e/o cereali
- succhi di frutta senza zuccheri aggiunti e con il 70% di frutta

- spremute 100% frutta
- crackers non salati in superficie, privi di grassi aggiunti se non unicamente olio extravergine di oliva e oli monoseme
- merende semplici il cui contenuto calorico non superi le 150 Kcalorie a porzione, prive di aromi e coloranti artificiali, prive di grassi vegetali generici quali olio di palma e di cocco e di acidi grassi idrogenati
- formaggi DOP, IGP, di stagione, di provenienza nazionale, a filiera corta
- prodotti biologici, non OGM e specifici per utenti celiaci.

VALORE ECONOMICO: max 70 punti attribuiti all'offerta economica mediante l'applicazione della seguente formula

$$P(c) = 70 \times \frac{C_m - C_{ci}}{C_m}$$

Dove:

$P_{(c)}$ = punteggio economico da assegnare al concorrente c - esimo;

C_{oi} = canone totale offerto dal concorrente i - esimo;

C_m = canone totale massimo tra quelli offerti.

Il maggior punteggio ECONOMICO sarà attribuito all'offerta che avrà REALIZZATO IL MAGGIOR RIALZO RISPETTO ALL'IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

I) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea,

II) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida,

III) di sospendere, revocare, reindire e/o non aggiudicare la gara.

In caso di *ex aequo* di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:

a) Se i concorrenti che hanno proposto il medesimo canone sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente un aumento del canone in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta;

b) Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale migliorata scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente.

In caso di nuova parità di offerta economica si procederà al sorteggio.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicataria, mentre per l'Azienda lo diventa solo dopo le formalizzazioni di rito.

ART. 11 - CONCORRENZA SLEALE

E' ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione alla libera concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti sono trasmessi all'autorità che vigila sulla libera concorrenza.

ART. 12. OFFERTE ANOMALE

Le offerte risultate anormalmente alte, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Ai sensi dell'articolo 88 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5. Ai sensi dell'art. 86 comma 3 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di valutare la congruità di quelle offerte che, pur al di fuori dei casi previsti ai commi 1 e 2 della citata disposizione, appaiano anormalmente alte in base ad elementi specifici.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risulteranno, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anomale, la ditta concorrente dovrà dichiarare quali tra le medesime informazioni costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). A tal riguardo, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

ART. 13. - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento verranno effettuate, ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.Lgs. 163/06, mediante pubblicazione di avvisi sul sito istituzionale dell'ente www.asl.latina.it.

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA - STIPULAZIONE CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà fornire **cauzione definitiva**, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e comunque secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06. Come previsto dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e richiamato dall'art. 113 dello stesso Decreto, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.. La garanzia dovrà avere efficacia fino allo svincolo da parte del Beneficiario. Il Fidejussore verserà, a semplice richiesta scritta del Committente/Beneficiario ed entro il termine dal medesimo indicato, l'indennizzo dovuto, in conseguenza dell'inadempienza dell'Appaltatore, nei limiti delle somme di cui al comma precedente. Il Fidejussore dovrà rinunciare al beneficio della preventiva escussione dell'obligato principale ai sensi dell'art.1944 C.C. e ad avvalersi del termine previsto dal secondo comma dell'art.1957 del C.C.. In nessun caso le spese e gli oneri derivanti dalla fidejussione potranno essere posti a carico del beneficiario.

Fermi restando gli obblighi assunti dall'aggiudicatario con la propria offerta, si procederà alla stipula del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'aggiudicazione da parte dell'Organo competente della Stazione Appaltante avverrà, comunque,

in via provvisoria essendo l'aggiudicazione definitiva subordinata agli accertamenti di legge.

Si precisa che mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'amministrazione appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e da essi necessitati e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica; qualora l'aggiudicatario rikusasse il contratto, saranno applicate le sanzioni previste dalla legislazione vigente.

Il contratto potrà essere risolto, unilateralmente dalla stazione appaltante, per inadempienze dell'Appaltatore.

Per i tempi e per la formalizzazione del contratto si rinvia agli artt.11 e 79 del D.Lgs.163/06 e smi. In particolare, si procederà alla formalizzazione contrattuale mediante scrittura privata da rendere legale mediante apposizione di marca da bollo di € 14,62 ogni quattro facciate, allegati inclusi.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione contrattuale sono ad esclusivo carico, senza diritto di rivalsa, dell'impresa aggiudicataria.

La formalizzazione contrattuale svincola automaticamente la cauzione provvisoria presentata in sede di gara dall'impresa aggiudicataria; non si procederà pertanto alla restituzione della medesima.

Questa Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sottoscrizione del contratto sotto condizione risolutiva della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.38 del d.Lgs. 163/06 s.m.i.

Ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 163/06 e smi, questa Azienda si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

N.B. all'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà notificare al competente Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda l'esatta allocazione dei distributori negli spazi concessi.

ART. 15 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), si informa che i dati personali raccolti saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 196/03) e/o dai Regolamenti interni nell'ambito esclusivo della presente gara.

In particolar modo la Stazione Appaltante comunica le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti:

I dati inseriti nelle buste "A" e "B" verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare di quelli soggettivi e di quelli tecnico-economici dei concorrenti richiesti per l'esecuzione del servizio nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione del contratto stesso.

I dati acquisiti dalla Stazione Appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione. Tutta la documentazione

prodotta dalla Ditta Aggiudicataria sarà di proprietà della Stazione Appaltante.
La Ditta Aggiudicataria dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero utilizzare in modo difforme da quello necessario per la corretta esecuzione del contratto, qualsiasi informazione relativa al progetto e non resa nota dalla amministrazione appaltante.

ART 16 - CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - PENALITA'

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale, in caso di mancato adempimento degli obblighi contrattuali, da un minimo di Euro 50,00 ad un massimo di Euro 2.000,00 (duemila) per ogni inadempimento.

L'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva. Nel caso di incameramento parziale o totale della fideiussione, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda.

La Ditta è soggetta a penalità senza obbligo di preventiva messa in mora da parte di questa Azienda.

Delle penali applicate verrà data comunicazione all'Impresa a mezzo di fax o mezzo equivalente.

Le suddette penali non esimono la Ditta da rispondere di eventuali danni e/o dell'effettuazione di interventi di ripristino su richiesta dell'Azienda.

Inoltre questa Azienda ha diritto di affidare a terzi la concessione in danno del concessionario inadempiente. L'affidamento a terzi viene notificato alla ditta aggiudicataria inadempiente con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della concessione affidata e dei canoni relativi. Alla ditta aggiudicataria inadempiente è addebitato il minor introito rispetto a quello previsto dal contratto risolto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza. La ditta inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo della concessione acquisita. Nel caso di maggiore introito, nulla compete alla ditta aggiudicataria inadempiente.

ART 17 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Oltre alle cause già indicate nei precedenti articoli, questa Azienda risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda;
- mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda in caso di rinnovo o proroga del contratto;
- subappalto non autorizzato;
- cessione del contratto;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;

- per ripetute e reiterate inadempienze (superiori a tre penali applicate);
- l'impresa si renda colpevole di frode e/o negligenza/inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto.

L'Azienda ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- l'impresa non dia inizio alla concessione alla data stabilita nel contratto;
- l'impresa non provveda al pagamento del canone pattuito;
- l'impresa non esegua la concessione in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- l'impresa non impieghi personale e/o attrezzature e/o prodotti con i requisiti concordati;
- l'impresa sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili all'impresa stessa;
- l'impresa rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti da questa Azienda.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura e servizi accessori. Nessun indennizzo è dovuto all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda si riserva di:

- affidare la concessione ai concorrenti seguenti in graduatoria;
- indire nuova procedura di gara;
- effettuare la concessione in economia.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione della concessione fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione della concessione di pubblica utilità.

La stazione appaltante ha il diritto di recedere anticipatamente dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato con lettera raccomandata a.r.

Il recesso comporta il pagamento della concessione regolarmente eseguita.

La Ditta aggiudicataria dovrà sgomberare gli spazi occupati entro trenta 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso. Qualora i predetti spazi non siano riconsegnati entro il termine citato, la Ditta aggiudicataria dovrà corrispondere alla Azienda, oltre al canone, una somma a titolo di penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni distributore, anche nel caso della sua naturale scadenza, fatto salvo il diritto di ulteriore risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

Resta inteso che in caso di recesso del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione della concessione fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione della concessione di pubblica utilità.

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto.

L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Azienda il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Qualora la Ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fonda con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative della fornitura nonché copia dell'atto di cessione o fusione.

ART. 19 - FORO GIUDIZIARIO COMPETENTE

Per la risoluzione delle eventuali controversie, sarà competente il **Foro di Latina**.

ART. 20 - RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

Tutti gli elaborati prodotti dalle ditte concorrenti in offerta di gara, diventeranno di proprietà della Stazione Appaltante e le ditte non avranno nulla a pretendere. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare di gara si rinvia alla normativa vigente in tema di contabilità, di contratti e di appalti.

E' fatto obbligo alle ditte che intendono presentare offerta verificare continuamente il sito della ASL LATINA al fine di venire a conoscenza delle novità, aggiornamenti, chiarimenti o semplici quesiti che la stessa Stazione Appaltante ritiene di dover divulgare.

La Stazione appaltante si esonera da qualsivoglia responsabilità circa la mancata presa visione di indicazioni e aggiornamenti pubblicati sul sito aziendale.

Ai sensi dell'art 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Responsabile del Procedimento è la dr.ssa C. Docimo, tel.0773.6553962 Fax 0773.6553361 Email c.docimo@ausl.latina.it

Il Direttore
UOC ACQUISTI BENI E SERVIZI E PATRIMONIO MOBILIARE
Dr. Salvatore Di Maggio